



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA**

Prot. N. 1365/2025

Il Procuratore della Repubblica Vicario,

Visto il decreto Ministero della Giustizia del 27 dicembre 2024, n. 206 che ha modificato il decreto 29 dicembre 2023, n. 217 in materia di processo penale telematico prevedendo, per quanto qui di interesse, che: *“fermo quanto previsto dai commi 1, 2 e 3, sino al 31 marzo 2025 può avere, altresì, luogo anche con modalità non telematiche l'iscrizione da parte dei soggetti abilitati interni delle notizie di reato di cui all'articolo 335 del codice di procedura penale nonché il deposito di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni relativi al procedimento di cui al libro VI, titoli I, III e IV del codice di procedura penale;*

rilevato che, a partire dal 1 aprile 25, le iscrizioni delle notizie di reato sono state effettuate tramite l'Applicativo APP,

che, in particolare a partire dalla giornata del 3 aprile, sono risultati una serie di malfunzionamenti tali da pregiudicare seriamente il fondamentale servizio di iscrizione delle notizie di reato,

in particolare è stato segnalato dal Magrif dr. Silvestri e dalla dr.ssa Frus, di turno esterno, che

- più notizie di reato trattate dall'Ufficio Ricezione Atti sono state validate e trasmesse al Pm per la redazione della scheda di iscrizione, nonostante l'impossibilità di compilare i campi previsti. Il problema si è inspiegabilmente ribaltato sul magistrato di turno manifestandosi quale impossibilità di vedere il procedimento trasmesso (questo si è verificato anche per la trasmissione degli atti relativi ad un arresto)
- più notizie di reato sono state ricevute dall'Ufficio Ricezione Atti, validate e trasmesse al Pm senza poter vedere la CNR trasmessa dalla polizia giudiziaria (si è proceduto alla stampa dei documenti da SICP) e, fatto più grave, il Pm destinatario della notizia e responsabile dell'iscrizione, ha continuato a non vedere gli atti (“Documento momentaneamente non disponibile”)
- l'intero sistema ha presentato profili di crisi, sia sotto il versante di APP 2 (disfunzioni varie sino al blocco dalle ore 16,30 del 3 aprile) che di APP 3 – parimenti in blocco e comunque non a regime – nonché riguardo al Portale NDR stesso, in quanto la Polizia Giudiziaria ha segnalato l'impossibilità di procedere all'invio tramite Portale ed è dovuta ricorrere alla PEC



Ritenuto pertanto che sussistano ancora alcuni errori bloccanti che non hanno consentito di effettuare le iscrizioni tramite APP, errori che verosimilmente saranno superati nel breve periodo con l'adozione dei necessari aggiornamenti;

Visto l'art. 175 bis, comma 4, c.p.p., che consente al Dirigente dell'Ufficio Giudiziario di valutare i casi di malfunzionamento dei sistemi informatici, anche qualora tale malfunzionamento non sia previamente certificato dal Direttore Generale per i Servizi Informativi Automatizzati (oggi DGSAP) del Ministero della Giustizia, al fine di consentire la redazione ed il deposito degli atti in forma analogica;

Sentito il MagRif dell'Ufficio;

Ritenuto, per quanto sopra rilevato, che si versa, pertanto, in una delle ipotesi di cui all'art. 175 bis, comma 4 c.p.p.;

dispone

la sospensione dell'utilizzo dell'applicativo APP con possibilità quindi di procedere alle iscrizioni tramite SICP fino al 14 aprile 2025.

Si comunichi al MagRif dell'Ufficio e al RID requirente distrettuale; ai magistrati dell'Ufficio, al Direttore Amministrativo (per le comunicazioni al personale amministrativo), ai Responsabili delle Sezioni di P.G., al Procuratore Generale, al Presidente del Tribunale, al Presidente dell'Ordine degli avvocati.

Dispone altresì la pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'Ufficio

Alessandria, 4 aprile 2025

**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA Vicario .
Dr. Enrico Arnaldi di Balme Agg.**

